



Allegato 1) alla determina a contrarre: Progetto ai sensi dell'art. 23, comma 15, del D.Lgs.50/2016

Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) e comma 6 del D.lgs. 50/2016 e smi per l'affidamento della manutenzione del sistema informatico DiSCo Ente Regionale per il Diritto allo Studio e alla Conoscenza, per il periodo di 36 (trentasei) mesi da attuarsi principalmente attraverso la fornitura e la sostituzione delle componenti malfunzionanti della struttura Hardware, attraverso la procedura RDO del Mepa abilitata alla categoria *“Beni – Informatica, elettronica, telecomunicazioni e macchine per ufficio”*, aperta a tutti gli operatori economici.

CIG: 80678708EF



1. PREMESSE	3
2. RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA DEL CONTESTO IN CUI È INSERITO IL SERVIZIO.....	3
2.1 STAZIONE APPALTANTE.....	3
2.2 OGGETTO E DURATA.....	4
2.3 CONTESTO GIURIDICO E ISTITUZIONALE.....	4
2.4 OBIETTIVI DEL SERVIZIO.....	7
2.5 DESTINATARI DEL SERVIZIO.....	10
3. ONERI DI SICUREZZA.....	10
4. QUADRO ECONOMICO.....	11

1. PREMESSE

Il presente documento è redatto in conformità a quanto richiesto in materia dal D.lgs 50/2016 “Codice di contratti pubblici”.

In particolare, per rispondere al dettato dell’art. 23 comma 15 del citato Decreto legislativo che ad ogni buon fine si riporta *“Per quanto attiene agli appalti di servizi, il progetto deve contenere: la relazione tecnico illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio; le indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008; il calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi, con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso; il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi; il capitolato speciale descrittivo e prestazionale, comprendente le specifiche tecniche, l'indicazione dei requisiti minimi che le offerte devono comunque garantire e degli aspetti che possono essere oggetto di variante migliorativa e conseguentemente, i criteri premiali da applicare alla valutazione delle offerte in sede di gara, l'indicazione di altre circostanze che potrebbero determinare la modifica delle condizioni negoziali durante il periodo di validità, fermo restando il divieto di modifica sostanziale. Per i servizi di gestione dei patrimoni immobiliari, ivi inclusi quelli di gestione della manutenzione e della sostenibilità energetica, i progetti devono riferirsi anche a quanto previsto dalle pertinenti norme tecniche.”*, si produce di seguito il documento descrittivo preliminare del progetto. Il documento è suddiviso in 4 punti.

Nello specifico:

- La relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio;
- Le indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008;
- Il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi;
- Il capitolato tecnico, comprendente le specifiche tecniche e l'indicazione dei requisiti che le offerte devono comunque garantire.

2. RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA DEL CONTESTO IN CUI È INSERITO IL SERVIZIO.

2.1 STAZIONE APPALTANTE

L’art. 4 della Legge regionale 27 Luglio 2018 n. 6 *“Disposizioni per il riconoscimento e il sostegno del diritto allo studio e la promozione della conoscenza nella Regione”* prevede espressamente che:

“1. Al fine di favorire l’attuazione coordinata degli interventi, dei servizi e delle prestazioni indicati all’articolo 5, nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità nonché di sussidiarietà, l’Ente pubblico dipendente per il diritto agli studi universitari del Lazio - Laziodisu è riordinato nell’Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza (DiSCo), di seguito denominato Ente.

2. Ai sensi dell'articolo 55 dello Statuto, DiSCo è l'ente pubblico dipendente regionale, dotato di personalità giuridica, di autonomia statutaria, regolamentare, amministrativa, gestionale, patrimoniale e contabile, cui la Regione attribuisce il raggiungimento degli obiettivi di cui all'articolo 2 nonché il ruolo di ente regolatore del sistema integrato di interventi, servizi e prestazioni per il diritto agli studi universitari di cui all'articolo 5.

3. L'Ente è titolare delle competenze e svolge le funzioni attribuite dalla presente legge nell'ambito degli indirizzi indicati dalla Giunta regionale e in conformità a quanto stabilito dalla programmazione regionale?.

2.2 OGGETTO E DURATA

Il presente documento descrive, ai sensi dell'art. 23, comma 15 del D.Lgs. n.50/2016 la procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. b) e comma 6 del D.lgs 50/2016 e smi per l'affidamento della manutenzione del sistema informatico DiSCo Ente Regionale per il Diritto allo Studio e alla Conoscenza, per il periodo di 36 (trentasei) mesi da attuarsi principalmente attraverso la fornitura e la sostituzione delle componenti non funzionanti della struttura hardware.

La durata dell'appalto è di 36 (trentasei) mesi.

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del D.Lgs. 50/2016.

2.3 CONTESTO GIURIDICO E ISTITUZIONALE

Gli interventi, i servizi e le prestazioni dell'Ente in favore di tutti i soggetti destinatari di cui all'articolo 3 della L.R. n. 6 del 27 luglio 2018 consistono principalmente in:

- a) azioni volte ad assicurare agli studenti e ai cittadini in formazione un apprendimento per tutto l'arco della vita, nell'ambito di un sistema integrato e sinergico tra le scuole, le università, gli istituti di alta cultura, i centri di ricerca e innovazione operanti nella Regione;
- b) attività di informazione, di orientamento formativo e di sostegno all'inserimento nel mondo del lavoro, promosse in stretta collaborazione con le scuole, le università, gli istituti di alta cultura e di ricerca e le altre istituzioni preposte, anche al fine di diffondere le migliori pratiche a livello regionale;
- c) azioni volte a promuovere modelli innovativi di erogazione della formazione professionale, con particolare attenzione alle figure professionali maggiormente richieste dal mercato del lavoro;
- d) contributi per la mobilità internazionale;
- e) collaborazioni con le maggiori rappresentanze datoriali, allo scopo di definire i percorsi formativi più idonei per l'individuazione delle figure professionali maggiormente richieste dal mercato del lavoro.

Gli interventi, i servizi e le prestazioni dell'Ente in favore dei soggetti destinatari di cui all'articolo 3, lettere a), b), c) e d) della L.R. n. 6 del 27 luglio 2018 sono:

a) a concorso:

- 1) borse di studio;
- 2) posti alloggio e contributi finanziari per la residenzialità;
- 3) ristorazione gratuita o a prezzo agevolato;
- 4) borse per esperienze formative all'estero, con possibilità di svolgere i relativi semestri di praticantato, o in altre regioni italiane;
- 5) sussidi straordinari per studenti in condizioni di sopravvenuto disagio economico o per studenti che, pur versando in stato di disagio economico, non hanno potuto usufruire, per gravi motivazioni, dei servizi di cui ai numeri da 1) a 4);
- 6) misure compensative per studenti rientranti in fasce di reddito medio-basse;
- 7) misure di sostegno a quelle categorie di soggetti che, pur avendo conseguito un titolo di studio universitario, necessitano di periodi ulteriori di formazione e/o specializzazione, inclusi dottorandi e specializzandi;

b) non a concorso, anche per i soggetti destinatari di cui all'articolo 3, lettera e):

- 1) agevolazioni finalizzate all'attuazione di programmi universitari per la mobilità nazionale ed internazionale degli studenti;
- 2) azioni mirate all'orientamento al lavoro, in coordinamento con tutte le istituzioni preposte;
- 3) supporto alle attività, culturali, turistiche, ricreative e sportive e ai servizi didattico-formativi delle università, delle associazioni studentesche, culturali, di volontariato e delle altre istituzioni, anche con riferimento alla partecipazione e presenza di studenti stranieri;
- 4) servizi per le locazioni immobiliari, da attivare anche mediante convenzioni con i comuni sedi dell'università o dell'istituzione di riferimento e comuni limitrofi, nonché con le associazioni dei proprietari e degli inquilini ovvero con enti pubblici o privati senza fini di lucro che garantiscono condizioni contrattuali di locazione conformi agli indirizzi fissati dall'Ente;
- 5) servizi di facilitazione in partenza (outgoing) rivolti agli studenti universitari della Regione che intendono svolgere attività di formazione all'estero;
- 6) servizi di accoglienza (incoming) rivolti agli studenti stranieri che intendono svolgere attività di formazione nelle università e negli istituti di alta formazione della Regione, pure durante il periodo estivo, avvalendosi anche della collaborazione delle associazioni studentesche presenti negli atenei;

- 7) misure di sostegno all'utilizzo dei servizi di trasporto finalizzate all'attuazione di programmi universitari per la mobilità degli studenti;
- 8) orientamento attivo all'accesso degli studenti, in particolare quelli fuori sede, ai servizi forniti dal sistema sanitario regionale, all'utilizzo dei consultori, degli sportelli di medicina preventiva e assistenza psicologica, così come previsto dal d.lgs. 68/2012;
- 9) progetti di contrasto al razzismo e ad ogni forma di discriminazione;
- 10) fornitura di ausili, servizi e supporti specialistici in particolare per studenti svantaggiati e in condizioni di disabilità;
- 11) supporto per l'inserimento lavorativo, in particolare agli studenti disabili; 12) sostegno agli strumenti di conciliazione della genitorialità;
- 13) informazione ed orientamento sui percorsi di formazione promossi in collaborazione con le altre istituzioni nonché con gli altri enti pubblici competenti in materia;
- 14) sostegno diretto e/o indiretto alle attività di socialità, mutuo sostegno, orientamento e tutorato promosse e autogestite da studenti e cittadini in formazione; 15) servizi editoriali e librari consistenti nella produzione e diffusione, senza fini di lucro, di materiale librario e di ogni altro tipo di strumento o sussidio destinato ad uso universitario, favoriti dalla Regione in collaborazione con gli atenei, nel rispetto della disciplina statale vigente in materia di diritto d'autore;
- 16) individuazione di luoghi di facile fruizione da destinare alle attività culturali promosse, in sinergia con istituzioni comunali, scuole e università, dalle associazioni studentesche;
- 17) pianificazione di interventi volti alla realizzazione di piccoli impianti sportivi all'interno degli studentati dell'Ente;
- 18) servizi di connettività e supporto informatico, da realizzarsi tramite contratti di sponsorizzazione che non prevedano costi aggiuntivi a carico dell'Ente;
- 19) misure di sostegno ai detenuti che frequentano corsi in qualità di studenti all'interno degli istituti di prevenzione e pena. L'Ente si avvale della direzione regionale centrale acquisti per la realizzazione di lavori e l'acquisizione di beni e servizi necessari all'attuazione degli interventi previsti dalla L.R. n. 6 del 27 luglio 2018, ai sensi e con le modalità previste dal regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale. L'Ente, nel rispetto della normativa vigente in materia, è titolare e responsabile di un corretto ed efficace funzionamento degli alloggi, delle residenze universitarie e delle altre strutture funzionali al diritto agli studi universitari, comprese le attribuzioni di cui alla legge 14 novembre 2000, n. 338 (Disposizioni in materia di alloggi e residenze per studenti universitari) e successive modifiche.

Gli interventi, i servizi e le prestazioni sono disciplinati con regolamento regionale di attuazione ed integrazione adottato, previo parere della commissione consiliare competente, ai sensi dell'articolo 47, comma 2, lettera b), dello Statuto Regionale.

2.4 OBIETTIVI DEL SERVIZIO

Manutenzione ed assistenza della propria infrastruttura hardware e software basata su una server farm virtuale costituita con piattaforma di tipo server blade.

Il presente documento definisce e regola le specifiche tecniche relative alle le prestazioni dei servizi richieste ai fini dell'assistenza, supporto, manutenzione e garanzia dell'attuale infrastruttura.

2.4.1 Termini e definizioni

- **Sistema:** l'insieme delle componenti hardware e software, delle licenze applicative e delle licenze di maintenance;
- **Manutenzione:** l'insieme delle operazioni atte a mantenere in efficienza e/o ripristinare la funzionalità delle componenti hardware richieste nel presente Capitolato Tecnico;
- **Ente Appaltante/Committente:** DiSCo, Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza Via Cesare De Lollis, 24/b – 00185 Roma- C.F./P.I. 08123891007;
- **Locali CED:** locali di DiSCo adibiti ad ospitare la fornitura e siti in Via Cesare de Lollis 20 Roma e via della Vasca Navale 79 Roma
- **Azienda Fornitrice:** Impresa che intende partecipare alla gara per fornire il servizio richiesto.

2.4.2 Contesto di riferimento

Descrizione infrastruttura esistente

Attualmente l'infrastruttura esistente è costituita da 2 piattaforme hardware.

La prima costituita da:

un IBM FLEX SYSTEM con

- n°8 Blade server X240
 - n° 2 switch SAN 8 Gbit
 - n° 2 switch Eth 10 Gbit
 - due storage SAN V3700 con ognuno 14 HD da 900 MB e n° 10 dischi da 2 TB a 10K rpm
- due IBM SVC per la virtualizzazione del sistema di storage

La seconda è costituita da:

- IBM BladeCenter S con 3 lame HS22 e una lama HS12
- due S6 Disk Storage Module – con 6 IBM 450 GB 3.5in HS 15K SAS HDD

- un server di management IBM Series 3650.

Inoltre è presente una Tape Library IBM TS3100 con:

- n° 2 Tape Drive Fibre Channel LTO-6
- n° 5 Cleaning Cartridge LTO
- n° 20 Data Cartridge LTO-6

I due SAN Storage sono virtualizzati e in configurazione di mirroring per la replica dei volumi in modo da permettere, in caso di malfunzionamento del sistema, il ripristino dei servizi da un sistema all'altro. I due sistemi sono installati in 2 armadi separati IBM 42U Enterprise Rack Model.

2.4.3 Oggetto della fornitura

L'oggetto della fornitura è rappresentato dall'insieme di apparati e delle attività come meglio descritti nel proseguo.

2.4.4 Manutenzione dei sistemi già presenti

Di seguito si riportano i sistemi che dovranno essere messi in manutenzione per il periodo di 36 (trentasei) mesi con livello di servizio on site 24 x 7 - 4 hr Target PW.

Lenovo Flex System Chassis

Descrizione	Tipo	Model / Disp.	Numero di serie	Q
Lenovo Flex System Enterprise Chassis	8721	A1G	06ENPAA	1
Flex System x240 M5 Compute Node	9532	L2G	06EXYPK	1
Flex System x240 M5 Compute Node	9532	L2G	06EXYPL	1
Flex System x240 M5 Compute Node	9532	L2G	06EXYPM	1
Flex System x240 M5 Compute Node	9532	L2G	06EXYPN	1
Flex System x240 M5 Compute Node	9532	L2G	06EXYPP	1
Flex System x240 M5 Compute Node	9532	L2G	06EXYPR	1
Flex System x240 M5 Compute Node	9532	L2G	06EXYPT	1
Flex System x240 M5 Compute Node	9532	L2G	06EXYPV	1

Server – Chassis

Descrizione	Tipo	Model / Disp.	Numero di serie	Q
IBM BladeCenter™ S Chassis – 2 S6 Disk Storage Module – 6 IBM 450 GB 3.5in HS 15K SAS HDD	8886		9910B62	1
IBM HS12	8028		99B4442	1
IBM HS22	7870		06V6027	1
IBM HS22	7870		06V6042	1
IBM HS22	7870		06V6044	1
IBM XSERV3650 2,50G 12MB 2G - 2HDD 73GB	7979	LBG	99GT853	1

Storage-Unità Nastri

Descrizione	Tipo	Model / Disp.	Numero di serie	Q
V3700 SFF DUAL CONTROL	2072	24C	7881832	1
V3700 SFF DUAL CONTROL	2072	24C	7882021	1
SVC STORAGE ENGINE	2145	DH8	75BATH0	1
SVC STORAGE ENGINE	2145	DH8	75BAYF0	1
TS3100 TAPE LIBRARY	3573	L2U	78BX425	1
SAN24B 4 EXPRESS	2498	B24	10403RW	1
SAN24B 4 EXPRESS	2498	B24	10403TK	1

Software di virtualizzazione

Descrizione	Tipo	Model / Disp.	Numero di serie	Q
VS6-STD-P-SSS-C-R - PRODUCTION SUPPORT/SUBSCRIPTION VMWARE VSPHERE 6 STANDARD FOR 1 PROCESSOR				8

Descrizione	Tipo	Model / Disp.	Numero di serie	Q
VCS6-STD-P-SSS-C-R - PRODUCTION SUPPORT/SUBSCRIPTION VMWARE VCENTER SERVER 6 STANDARD FOR VSPHERE 6 (PER INSTANCE)				1
VS6-ESP-KIT-G-SSS-C-R - BASIC SUPPORT/SUBSCRIPTION VMWARE VSPHERE 6 ESSENTIALS PLUS KIT				1

2.4.5 Servizi previsti

Servizio di Garanzia e Manutenzione Hardware

La garanzia manutentiva del sistema hardware ha come obiettivo quello di preservare nel tempo la piena funzionalità degli apparati. Il Fornitore dovrà assicurare la manutenzione della fornitura con le modalità e la durata specificate nel “paragrafo oggetto della fornitura.” Il Fornitore dovrà garantire il perfetto stato di funzionamento gli apparati oggetto della fornitura, e su richiesta dell’Amministrazione l’assistenza tecnica, ponendo in essere ogni attività necessaria per il funzionamento e per la risoluzione dei malfunzionamenti per tutto il periodo della durata della manutenzione.

2.5 DESTINATARI DEL SERVIZIO

Sono ammessi a partecipare alla gara gli operatori economici iscritti nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione attivi nella iniziativa **“Beni – Informatica, elettronica, telecomunicazioni e macchine per ufficio”**, purché in possesso dei requisiti prescritti dal disciplinare di gara.

3. ONERI DI SICUREZZA

Relativamente a quanto previsto dal D. Lgs. del 9 aprile 2008, n. 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro circa l’obbligo del datore di lavoro committente di elaborare un documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), si precisa che l’art. 26, comma 3-bis dispone che l’obbligo della redazione del DUVRI non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, ai lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini-giorno; allo stesso modo l’Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, con deliberazione n. 3 del 05.03.2008, si era espressa nel senso di “ escludere preventivamente la predisposizione del DUVRI e la conseguente stima dei costi della sicurezza (...) per i servizi di natura intellettuale, anche se effettuati presso la stazione appaltante”.

Di conseguenza, l’importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è di valore pari a € 0,00.

In riferimento alle disposizioni di cui all'articolo 95, comma 10 del D.Lgs. 50/2016, le imprese partecipanti dovranno indicare nella loro offerta gli eventuali oneri di sicurezza da rischio specifico o aziendali riferibili alla esecuzione dell'appalto.

4. QUADRO ECONOMICO

Per l'acquisizione del servizio è stimata una spesa per complessivi € 45.000,00 comprensivo dei costi della manodopera stimati in € 4.500,00;

€ 0,00 per oneri della sicurezza;

€ 9.900,00 per IVA nella misura del 22%.

La spesa è ripartita sulle singole annualità come da prospetto che segue: SERVIZI	2019
IMPORTO A BASE DI GARA COMPENSIVO COSTI MANO D'OPERA	45.000,00
ONERI PER LA SICUREZZA	0,00
IVA AL 22%	9.900,00

Inoltre, ai sensi dell'art. 113, comma 2 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i, la costituzione dell'apposito fondo (nella misura del 2% sul valore complessivo posto a base di gara), finalizzato all'erogazione degli incentivi per le funzioni tecniche, risulta pari ad **€ 900,00 IVA inclusa** per l'intera durata del servizio pari a 36 (trentasei) mesi.

I suddetti importi trovano copertura a valere sulle risorse assegnate, nei relativi esercizi finanziari, sui capitoli di spesa dell'Ente 66062 avente per oggetto: *"Beni – Informatica, elettronica, telecomunicazioni e macchine per uffici"*, di cui al Bilancio di **DiSCo**

4. CAPITOLATO D'ONERI

Al presente progetto viene allegato il capitolato speciale descrittivo e prestazionale, comprendente le specifiche tecniche.